



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class 34.43.01/8/2021/26.4

Allegati:

A

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS
[ID_VIP 8295]
va@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Oggetto

[ID_VIP 8295] LUCERA (FG): Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto di un impianto fotovoltaico, denominato "CSPV FOGGIA", della potenza di 65,7 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio dei comuni di Lucera (FG) e Foggia.

Proponente: Società Blue Stone Renewable II S.r.l.

Procedura: provvedimento unico in materia ambientale PNIEC PNRR ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006

Richiesta integrazioni documentali MiC

e. p.c. a

Alla Società Blue Stone Renewable II S.r.l.
bluestonerenewable2@legalmail.it

Al Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico
della Direzione generale ABAP

Al Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico
della Direzione generale ABAP

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
sabap-fg@cultura.gov.it

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, paesaggio e Qualità Urbana
dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

Sezione autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it



In riferimento al progetto in argomento,

VISTO quanto disposto dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006;

RILEVATO che il progetto in argomento rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2 denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6, della legge n. 108 del 2021)", nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis;

VISTI gli elaborati pubblicati sulla piattaforma web dedicata dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8442/12590>;



Inquadramento generale su Ortofoto dell'impianto e della Sottostazione elettrica AT/MT

CONSIDERATO che l'impianto fotovoltaico prevede una potenza nominale pari a circa 65 MW da realizzarsi in agro di Lucera in provincia di Foggia, e del relativo cavidotto di collegamento con la SSE di Terna in comune di Foggia;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 5349 del 07/11/2022, questa Soprintendenza Speciale, nel trasmettere la comunicazione dell'allora MiTE di cui all'art. 27, comma 4 e 5, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ha richiesto alla Soprintendenza in indirizzo di inviare, entro 15 giorni, al competente Ministero e, per conoscenza, alla Scrivente, gli esiti della preliminare fase di valutazione dell'adeguatezza e completezza della documentazione relativa alle autorizzazioni paesaggistica e culturale (ai sensi dell'art. 27, comma 4 e 5 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

RILEVATO che, con successiva nota prot. n. 6631-P del 07/12/2022, la Scrivente, non avendo ricevuto riscontro in merito ha invitato la suddetta SABAP a provvedere con ogni consentita urgenza alla formulazione delle valutazioni di cui alla summenzionata nota;

EVIDENZIATO che, con nota prot. n. 14103 del 22/12/2022 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, a seguito di un primo esame della documentazione prodotta dal Proponente, effettuato in fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della

27/01/2023



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

stessa, ha trasmesso la propria richiesta di integrazioni documentali;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 3707 del 12/01/2023, il MASE, verificata la conformità e completezza della documentazione trasmessa per il rilascio del provvedimento di VIA, ha comunicato, ai sensi dell'art. 27, c. 6 del D. Lgs. 152/2006, la procedibilità dell'istanza di VIA presentata dal proponente, nonché l'avvenuta pubblicazione sul proprio sito *web* della documentazione trasmessa con la suddetta istanza al suindicato link;

CONSIDERATO che, non avendo questo Ministero inoltrato, nei termini previsti dal procedimento in argomento, la richiesta di integrazioni documentali relative alla fase delle autorizzazioni paesaggistica e culturale, ha chiesto alla Soprintendenza in indirizzo e ai Servizi II e III della DG ABAP di voler far pervenire a questa Soprintendenza Speciale, entro 10 giorni dal ricevimento della nota, le proprie valutazioni in merito alla eventuale necessità di ulteriori integrazioni documentali sul progetto di cui trattasi, limitandosi esclusivamente agli aspetti di competenza di questo Ministero da esaminare nell'ambito del procedimento di VIA;

RILEVATO che, in riscontro alla suddetta richiesta, la competente SABAP ha comunicato per vie brevi di non avere altra documentazione da chiedere oltre a quella già elencata nella nota di cui sopra (prot. n. 14103 del 22/12/2022) e di seguito specificata;

RAVVISATA quindi la necessità di acquisire documentazione integrativa, se ne trasmettono i contenuti al MASE e al Proponente, come previsto dal D. Lgs. 152/2006, art. 24.

Alla Società si raccomanda di rispettare, per la consegna delle integrazioni, i termini che il MASE vorrà indicare, facendo esplicito riferimento, all'interno della documentazione integrativa prodotta, alla presente nota, e avendo cura di richiamare puntualmente, in ciascun elaborato, numero e lettera delle integrazioni di seguito richieste (es.: Rif. Richiesta d'integrazioni MiC prot. n.... – elaborato n. 1.a).

- 1.a) Elenco degli elaborati allegati all'istanza presentata dalla Società al fine di facilitarne l'individuazione e la consultazione;

Per la valutazione degli impatti sui beni paesaggistici:

Il suolo sul quale sarà realizzato l'impianto fotovoltaico ricopre una superficie di circa 120 ettari. Esso ricade nel foglio 1:25000 delle cartografie dell'Istituto Geografico Militare (IGM Vecchia Ed.) n. 163 II NE "Borgo San Giusto", ed è catastalmente individuato alle particelle 2, 3, 4, 8, 10, del foglio 122 del Comune di Lucera (FG). È ubicato a sud-ovest del centro abitato di Lucera, a circa 8 km da esso, ed è compreso tra la Strada Provinciale 117 a nord e la Strada Provinciale 115 a Sud.

Al fine di valutare l'impatto paesaggistico dell'opera, si richiede:

- 1.b) **Tavola grafica** con inserimento su base cartografica IGM in scala 1:25000 dell'impianto in oggetto e delle opere connesse, estesa alle aree contermini (3Km), come definite dalla D.G.R. n. 2122 del 23/10/2012, in cui siano evidenziate con idonea e differente simbologia:
- **la viabilità attuale;**
 - **le caratteristiche morfologiche dei luoghi** (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio);
 - **la tessitura storica del contesto paesaggistico** (nuclei antichi, abazie, masserie, chiese rurali, torri, campanili ed ulteriori elementi antropici puntuali di percezione visiva);
 - **l'indicazione dei reciproci rapporti di visuale tra i detti beni;**
- 1.c) Redazione di una **mappa di intervisibilità cumulata**, considerando non solo l'impianto in progetto e quelli fotovoltaici ricadenti nell'AVI, ma anche tutti gli altri impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili (anche eolici).

Più precisamente, l'**analisi degli impatti cumulativi** ricompresi nell'area di analisi (raggio di circa 5 Km), già effettuata dal Proponente, dovrà essere aggiornata indicando sia gli impianti eolici che fotovoltaici già realizzati, quelli in corso di realizzazione, quelli approvati ma non ancora realizzati, nonché quelli per i quali è ancora in corso l'istruttoria per l'ottenimento delle relative autorizzazioni, al fine di valutare l'effetto cumulo come disposto dalle DGR 2122/2012 e DD 162/2014. Si dovranno riportare gli impianti oggetto di VIA ministeriale, PAUR e PAS. L'analisi degli impatti cumulativi dovrà essere eseguita su base cartografica IGM in scala 1:25000;

- 1.d) Su base cartografica IGM in scala 1:25000 andrà anche verificato, in maniera complessiva, il **potenziale impatto dell'opera sul patrimonio culturale e identitario**, indicando le figure territoriali contenute nel raggio di 3 km dall'impianto in esame. Si dovrà considerare lo stato dei luoghi in relazione ai caratteri identitari di lunga durata (invarianti strutturali, regole di trasformazione del paesaggio) che contraddistinguono l'ambito paesaggistico oggetto di valutazione e che sono identificati nelle Schede d'Ambito del PPTR, verificando che la trasformazione introdotta dal progetto in valutazione nel territorio di riferimento non interferisca con l'identità di lunga durata dei paesaggi e quindi con le invarianti strutturali. Si dovranno riportare tutti i BP e UCP ricadenti nell'area di analisi;
- 1.e) Sulla medesima base cartografica andranno indicate le aree idonee previste dal D. Lgs. 199/2021 e ss.mm.ii., tenendo conto delle ultime disposizioni normative in merito alle fasce di rispetto dai beni appartenenti al patrimonio culturale;
- 1.f) La **carta dell'intervisibilità** di dettaglio dell'impianto in oggetto e delle opere connesse estesa alle aree contermini, con base cartografica IGM in scala 1:25000; sulla medesima cartografia andranno indicate le strade panoramiche e di valenza paesaggistica, la rete tratturale, il sistema insediativo delle abazie, la rete delle masserie storiche, le aree archeologiche e di interesse archeologico, nonché tutti gli ulteriori beni culturali sottoposti a tutela dalla parte seconda del D. Lgs. 42/2004 e tutti i beni paesaggistici sottoposti a tutela dalla parte terza del Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- 1.g) Integrazione della documentazione fotografica con **fotosimulazioni ante e post operam** prodotte da tutti i punti percettivi sensibili dinamici e statici, ai sensi degli artt. 10, 136 e 142 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii, ricompresi nell'area di analisi (raggio di circa 5 Km), inserendo non solo l'impianto in oggetto, ma anche gli altri impianti FER già realizzati, autorizzati e/o in corso di autorizzazione. Le fotosimulazioni dovranno:
- essere realizzate su immagini fotografiche reali, nitide e aggiornate (non saranno ritenute idonee fotosimulazioni su base fotografica estrapolata da *Google Street View*),
 - essere riprese in condizioni di piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, condizioni di luminosità poco favorevoli alla lettura del contesto);
 - essere corredate da una planimetria che indichi i coni ottici e le coordinate geografiche dei punti di ripresa, espresse in formato WGS 84 gradi decimali (es. 40.123456, 16.123456);
 - essere corredate da sezioni illustrative della morfologia del terreno;
 - privilegiare i punti di maggiore visibilità dell'impianto.
- In particolare, tenuto conto della rete viaria esistente (SP 117, strada Diga Luigi Capaccio), dovranno essere presi in considerazione ulteriori coni visuali che si aprono lungo i suddetti percorsi in prossimità dell'impianto, dai quali elaborare i fotorendering;
- 1.h) Attestazione inesistenza **usi civici** sui terreni interessati dall'intervento nel suo complesso ed eventuale planimetria con rappresentazione grafica e localizzazione degli stessi rispetto all'impianto;

1.i) Verifica della **conformità del progetto** alle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaci" di cui al D. Lgs. 199/2021, emanate dal MITE nel giugno 2022, con particolare riferimento ai requisiti indispensabili per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico.

Per la valutazione degli impatti sul patrimonio archeologico:

2.a) Per quanto di competenza archeologica, nello specifico relativamente alla tutela, la Soprintendenza fa presente che la documentazione archeologica presentata, datata agosto 2020, va aggiornata e integrata secondo le ultime disposizioni dettate dal DPCM del 14/02/2022 e, in particolare, secondo quanto previsti al punto n. 4 dell'allegato n. 1.

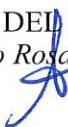
Al fine di verificare l'interferenza del progetto sul patrimonio archeologico dell'area e predisporre i corretti interventi di tutela, si richiede poi di integrare la documentazione presentata con quanto segue:

- 2.b) analisi della cartografia storica e della toponomastica che evidenzii il quadro conoscitivo, relativo anche alla rete viaria storica;
- 2.b) geodati in formato vettoriale con gli elementi di interesse archeologico;
- 2.c) carta delle evidenze archeologiche;
- 2.d) carta dell'uso del suolo;
- 2.e) carta del potenziale archeologico.

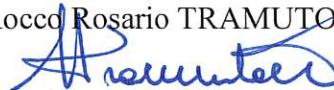
Il Funzionario del Servizio V DG ABAP
arch. Serena Bisogno
(tel. 06/6723.4565 – serena.bisogno@cultura.gov.it)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP
arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA



(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE
(arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)



(*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022

27/01/2023



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it